

7 giorni A SAN FELICE

Scuola ti odio e ti... annego

E' troppo facile fare del moralismo sulla faccenda della scuola media allagata. E' troppo facile parlare di « vandali », di « teppisti » o di « incoscienti ». Ma gli ignoti (almeno tali al momento in cui scriviamo) che hanno aperto per tre volte nel giro di quattro-cinque giorni i rubinetti di tutti i tipi al piano terra della scuola media non possono essere classificati in altro modo.

C'è da chiedersi se l'autore o gli autori quando hanno preso questa iniziativa avevano come obiettivo il saltare un giorno di scuola o danneggiarla in maniera decisiva. Resta comunque la consapevolezza per tutti gli abitanti del quartiere e gli utenti delle scuole che tra noi c'è gente capace di mettere in atto imprese altamente negative, da qualsiasi punto di vista le si vogliano considerare. Resta l'amarezza di tutti quelli che guardano a queste scuole come a un patrimonio, come a una « cosa importante » che ha subito un gravissimo danno. Resta il problema di come affrontare il futuro della scuola sotto il punto di vista della sorveglianza.

Uniche considerazioni positive in questa vicenda ci pare vadano fatte per l'eccezionale impegno del personale non docente che ha contribuito in maniera decisiva a limitare i danni.

I. p.

DIECI ANNI

L'argomento non sembri fatuo. Nell'estate di dieci anni fa arrivavano a San Felice i primissimi abitanti, i pionieri. Si chiamavano così un tempo i soldati che aprivano la strada a colpi di ascia, di zappa e di piccone. I primissimi sanfelicini un poco pionieri lo furono davvero. Da allora nuove strade, in tutti i sensi, furono qui aperte.

Non vogliamo soltanto ricordare tempi eroici nei quali per circolare a San Felice ci volevano gli stivali, si abitava al quinto piano senza ascensore, e magari bisognava anche scendere ad attingere acqua, mentre i negozi non esistevano proprio. Ci sembra soprattutto giusto raccogliere l'esperienza di questo decennio, fatta di illusioni spente, ma anche di realizzazioni confortanti. E' nata una comunità, in particolare attorno alla chiesa, con i suoi difetti, ma anche con le sue virtù. Se il ricordo dei dieci anni passati diventa un momento di riflessione che ci consente di continuare il cammino con maggiore consapevolezza, ben venga.

Inizieremo i « festeggiamenti » la prima domenica di giugno. Nel pomeriggio del lunedì seguente, il gruppo Arcobaleno organizzerà l'ormai tradizionale marcialonga. Domenica 1° giugno la Messa delle ore 11.30 sa-

rà accompagnata dai canti polifonici del Coro Naboriano, diretto dal m° Bozzi. ed anche questo significherà tuffarsi in un passato che non mette davvero conto di dimenticare. Ma i bravi cantori ci invitano pure a pensare al presente, offrendoci l'occasione per un'opera necessaria e meritevole. Si esibiscono infatti (se la parola non fosse irrivrente) a favore di un missionario laico, il dott. Lucio Caruso, che lavora nel lebbrosario di Shashanem in Etiopia. Le offerte che raccoglieremo durante la Messa saranno destinate a questo scopo.

Un altro momento dei nostri festeggiamenti sarà la prossima notte di Natale, per la quale abbiamo già prenotato il Vicario Episcopale. La prima Messa a San Felice fu infatti celebrata, alla maniera della grotta di Betlemme, la notte di Natale di dieci anni fa.

Sogniamo poi di avere tra noi l'Arcivescovo stesso per la fine di marzo dell'anno prossimo, nel decennio della fondazione della Parrocchia, e per questo stiamo già muovendoci.

Disposti, come sempre, ad accogliere ogni altra iniziativa che ci aiuti a ricordare il decennio nello spirito di quanto detto sopra. Preparate idee, ed articoli per il giornalino.

Don Enrico

Numero Speciale ELEZIONI COMUNALI
la voce dei candidati di San Felice

Domenica 1° giugno alle ore 11.30 S. Messa con accompagnamento di canti polifonici del Coro Naboriano diretto dal m° Bozzi.

ELEZIONI COMUNALI: LA VOCE D

8 giugno

L'8 giugno è prossimo e dovremo scegliere chi inviare ad amministrare il nostro Comune.

Noi sanfelicini non dobbiamo perdere questa occasione per mantenere una nostra rappresentanza nel prossimo Consiglio Comunale. Sappiamo che più sanfelicini si sono candidati e questa è senza dubbio una cosa positiva e ci complimentiamo con tutti coloro che hanno sentito il dovere di fare questa scelta.

Dobbiamo tuttavia dire ai nostri lettori, per quel dovere di informazione che ci ha sempre animati, che sarà impossibile eleggere dei nostri rappresentanti se non concentreremo i nostri voti.

Infatti nelle elezioni comunali del 1975 vi furono ben 10 sanfelicini che si candidarono in cinque partiti, ma solo due di essi, grazie alla concentrazione, riuscirono ad essere eletti.

Occorre infatti ricordare che nel 1975 gli elettori di S. Felice furono il 5,8 per cento del totale degli elettori di Segrate e che quest'anno raggiungeranno probabilmente solo l'8 per cento. Con questa bassa incidenza è imperativo non disperdere voti, ma concentrarli con le preferenze.

P.L.I.

San Felice è ormai una realtà urbanistica, ora è nostro il compito di creare anche una realtà umana che dia una concreta risposta alle nostre esigenze. Molti sono i problemi da risolvere e per questo noi liberali ci impegniamo a proseguire, migliorandola, l'opera svolta sinora per il Quartiere e per il Comune.

Alle comunali del 1975 fu eletto per il P.L.I. il dott. E. Radaelli: un solo consigliere, ciò nonostante l'esigua ma attiva pattuglia liberale ha lavorato in questi cinque anni nel Comune, nelle Commissioni, nei Comitati di Quartiere, ovunque occorresse una voce ferma e chiara in difesa dei reali interessi della comunità.

Ogni giorno e ad ogni livello la realtà attuale impone scelte per le quali occorrono onestà, chiarezza e amore per la libertà: per noi liberali questi principi sono fondamentali. Lo sono anche per Voi, per questo ci attendiamo la Vostra fiducia, perché solo con essa potremo operare come prima e con più forza di prima.

E' proprio nei momenti in cui più profonda si sente la crisi sociale ed economica che la comunità ha bisogno di uomini i cui sforzi siano unicamente tesi alla soluzione dei suoi problemi, che sono tanti, concreti e urgenti. Uomini così sono fra i candidati del P.L.I.: nella maggioranza o dall'opposizione lavoreranno per Voi. Ogni voto in più, un po' di forza in più perché siate ascoltati.

**Clot Doris Plasmati
Longhi Mauro
Moscatelli Giuseppe
Moscatelli Laura**

D.C.

Ci presentiamo candidati alle elezioni comunali di Segrate come abitanti di San Felice, vivendo direttamente i problemi della nostra comunità, e riconoscendo qualche concreta possibilità per farli valere e avviarli a soluzione nel contesto comunale. Ognuno di noi si presenta con un bagaglio specifico di conoscenze tecniche, differenti tra loro e perciò utili a meglio capire i differenti aspetti dei nostri problemi e a cercare le soluzioni più adatte e concrete.

Il nostro lavoro in Consiglio Comunale riguarderà soprattutto le voci che qui sotto elenchiamo, nei confronti delle quali oggi, al di là di promesse « elettorali » tanto inutili quanto vaghe, non possiamo che assicurarvi il nostro impegno di adottare un serio metodo per conoscerle, ed una « interessata » cura nel risolverle.

— La sanità: significa pronto soccorso, assistenza agli anziani, centro medico comunale efficiente.

— La scuola: sta cadendo in pezzi sia negli edifici, che nella gestione, e necessita assolutamente di una seria manutenzione programmata, e di una più corretta gestione delle refezioni e del doposcuola.

— I nuovi insediamenti: c'è ancora spazio per costruire, e noi sanfelicini vogliamo poter dire come e quanto, influenzando anche sulle infrastrutture per rendere armonico lo sviluppo del quartiere.

— I trasporti: per tutto il comprensorio di Segrate abbiamo bisogno di un servizio che consenta di togliere i quartieri del comune dall'isolamento.

— Il funzionamento degli uffici comunali: oggi è inefficiente, e ce ne accorgiamo appena abbiamo bisogno di qualcosa. Va promossa una maggiore produttività, vigilando sul funzionamento dell'intero complesso comunale, perché in democrazia le istituzioni sono al servizio del cittadino, e non viceversa.

Vi invitiamo quindi, nell'esprimere il vostro voto, a considerare non solo i simboli di partito, ma anche e soprattutto le preferenze per chi volete che in Comune di fatto affronti e avvii a soluzione i vostri problemi, al di là delle alchimie politiche.

**dott. Ilario Borgonovo
arch. Enrica Castelli Gorggerino
ing. Giulio Koch**

ELEZIONI COMUNALI 1975

Elettori Risultati	SEGRATE			SAN FELICE		
		14.977			860	
Partiti	voti	%	seggi	voti	%	
PCI	4.934	34.07	12	133	16.64	
DC	3.672	25.87	8	328	41.05	
PSI	2.435	17.15	5	82	10.26	
PSDI	1.125	7.92	2	15	1.81	
PRI	709	4.99	1	128	16.02	
MSI-DN	559	3.93	1	46	5.75	
PLI	434	3.05	1	67	8.38	

Sanfelicini eletti n. 2 nella D.C.

Peschiera Borromeo: Sanfelicini eletti n. 1 nel P.C.I.

DEI CANDIDATI DI SAN FELICE

P.C.I. SEGRATE

Il Partito Comunista Italiano si ripresenta agli elettori dopo un quinquennio in cui le Regioni e i Comuni che storicamente sono governati dalle giunte di sinistra hanno ancora dimostrato nei fatti di essere esempi di corretta amministrazione: vi si è amministrato con onestà, è stata fatta una programmazione, si è dato impulso ai servizi sociali.

Anche le grandi e piccole città passate alle giunte di sinistra dopo il 1975, pur condizionate dalle pesanti eredità del malgoverno precedente, hanno compiuto un salto di qualità innegabile: abbandonare questa strada significherebbe un grosso passo indietro.

Ai cittadini di San Felice diciamo che il PCI chiede ancora una volta la loro fiducia per consolidare e rafforzare il risultato del 1975 e soprattutto per proseguire e portare a termine iniziative e programmi impostati a Segrate in questo spesso travagliato periodo amministrativo.

Votare PCI per la Regione, la Provincia e il nostro Comune significa fare una scelta di serietà e di progresso.

Mirella Romanoni Fattori
Anna Olcese Di Stefano

P.C.I. PESCHIERA

Segnalo la mia presenza nella lista dei candidati al consiglio comunale. Ho deciso di presentare la mia candidatura come indipendente di sinistra nella lista dell'attuale maggioranza (PCI).

La mia decisione non è mossa da ragioni personali né politiche, prescinde da motivazioni ideologiche ed è fondata unicamente sulla convinzione che solo un impegno personale, svolto in un contesto che ne permetta un razionale impiego, possa tradursi in un reale servizio per la comunità.

Ricordo che i rapporti con il Comune di Peschiera sono molto importanti per San Felice particolarmente in questo momento; sono tuttora aperti alcuni problemi delicati (collegamenti, trasporti, urbanistica, servizi) che ci riguardano molto da vicino e ritengo che la linea del programma amministrativo formulato dall'amministrazione uscente coincida per gran parte con le nostre esigenze.

Devo ricordare che la mia eventuale elezione, data la mia figura di candidato indipendente, dipenderà unicamente dal numero delle preferenze personali ottenute.

Enrico Corbella

P.S.D.I.

Cari Lettori,

l'8 e 9 giugno si svolgeranno a Segrate le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale; colgo l'occasione offertami cortesemente da questo Giornale per farmi conoscere da tutti gli abitanti di San Felice. Sono stato invitato, in qualità di membro del Direttivo della Sezione del P.S.D.I. di Segrate, dal Segretario Carmelo Falsaci (persona seria e capace) a figurare in lista.

Ho accettato per contribuire in quanto socialdemocratico, alla chiarezza e alla soluzione rapida dei problemi di Segrate nell'interesse della cittadinanza, e per dare la possibilità anche ai cittadini di San Felice di essere rappresentati in Consiglio Comunale.

Il poco spazio mi costringe a rivolgere con immediatezza la richiesta di un apporto concreto a tutti voi.

Sono il candidato N. 22 nella lista del P.S.D.I. Mi permetto di chiedere la preferenza non solo per me, ma anche per il N. 1 Carmelo Falsaci, Assessore uscente.

Cordiali saluti.

prof. Filippo Materia
(1ª strada N. 24)

P.S.I.

La sezione del Partito Socialista di Segrate ha presentato in questi giorni, in un dettagliato opuscolo, i problemi di Segrate e quelle che ritiene essere le corrette soluzioni. Su questi problemi si impegneranno i nostri candidati che, per San Felice, sono: la sig.ra **Righi Gabriella** nata a Modena nel 1940, casalinga residente a San Felice alla Torre Uno. Pur avendo tre figli, o forse proprio per questo, da anni è impegnata fattivamente sui problemi che interessano la scuola e le attività sociali a servizio delle collettività locali, studiandone le possibili soluzioni alla luce di una esperienza che le deriva dall'essere attivamente inserita nella realtà che la circonda.

E' iscritta al P.S.I. da molti anni. Ha fatto parte delle commissioni « Scuola », « Condizione femminile » e « Sociosanitaria » organizzate dal partito.

Il sig. **Riccardo Villa**, nato a Ventimiglia nel 1938, impiegato, iscritto al P.S.I. dal 1970, ha partecipato attivamente alla raccolta delle firme in occasione del referendum sulla legge sull'aborto, e fa parte della commissione per il controllo dell'ufficio di collocamento.



CINE CLUB
di San Felice

Programma GIUGNO

Sabato 31/5 - Domenica 1

ore 15.00 - **BONGO E I TRE AVVENTURIERI** - di W. Disney - cartoni animati

ore 21.30 - **MANI DI VELLUTO** - di Castellano Pipolo con A. Celentano e E. Giorgi - brillante

Giovedì 5

ore 21.30 - **A NOI DUE**** - di C. Lelouch con C. Deneuve e J. Dufron - poliziesco

Sabato 7 - Domenica 8

ore 21.30 - **SCUSI DOV'È IL WEST?** - di R. Aldrich con G. Wilder - avventura

Giovedì 12

ore 21.30 - **L'IMPORTANTE È NON FARSI NOTARE** - con le sorelle Bandiera - comico

Sabato 14 - Domenica 15

ore 21.30 - **CAFÈ EXPRESS** - di N. Loy con N. Manfredi - commedia

Giovedì 19

ore 21.30 - **KISS-PHANTOMS** - di G. Hesler con i Kiss - musicale

** Si consiglia la visione ai soli spettatori adulti.

N.B. Le proiezioni riprenderanno nel mese di settembre.

MARCIALONGA

Il 2 giugno si terrà la 4ª edizione della Marcialonga Sanfelicina per bambini. Le iscrizioni si ricevono presso il Gruppo Arcobaleno fino al giorno della gara (non competitiva). Al termine della camminata seguirà una merenda per tutti.

AUGURI

Battesimi: Di Mase Francesca VII 36, Battaglini Fabio IX 3, Militello Mirto II 8.

Spigolature Polemiche e unilaterali

20 febbraio 1980: l'assemblea sindacale della scuola media (aperta a iscritti e non iscritti) si inceppa su un punto, forse fondamentale per cogliere lo spirito unitario della vicenda successiva.

I delegati della sezione sindacale, nominati dalla CGIL, votati dai soli iscritti CGIL, devono considerarsi delegati dalla sezione sindacale unitaria. Candidati distinti, elezioni distinte: non si accettano franchi tiratori.

29 marzo 1980: l'esposto preparato dalla segreteria provinciale CGIL-scuola è firmato come sezione sindacale unitaria. Bisogna di fretta mostrarlo al delegato CISL perché lo renda unitario con la sua approvazione. Legga poi analiticamente la fotocopia, ormai ha aderito.

2 aprile 1980: «Dopo ripetuti incontri con la sezione sindacale unitaria» o con un «delegato in qualità di lavoratore»? Fa lo stesso, degli incontri ci sono stati. E poi era chiara l'intenzione del Preside di non voler trattare.

Non c'è problema del resto: d'ora in poi verrà tutto firmato CGIL.

23 aprile 1980: assemblea sindacale promossa dalla CGIL. Tutta la base si defila. L'iniziativa è dichiarata autoritaria e verticistica. Comunque è bene chiudere la vertenza. La base però chiede — ed ottiene a fa-

tica — di poter partecipare alla trattativa, con facoltà di intervento.

13 maggio 1980: la trattativa è rotta. Ma intanto veniamo a sapere che anche la CISL si è finalmente mossa. E come già la CGIL denuncia il Preside alla pretura. E' il provinciale che si muove, senza che il delegato interno venisse contattato. E l'unità è finalmente fatta. 16 maggio 1980: E' la lotta — dice qualcuno — che crea l'unità tra i lavoratori.

E poi il problema, tutto il problema, è politico.

Saranno cose vere, ma sembra che i fatti smentiscano queste ultime osservazioni.

E' nata — o si è consolidata — una grande sfiducia nel sindacato. E non è una cosa positiva.

C'è tra i colleghi un clima di amarezza, di risentimento; si percepiscono delle fratture che a fatica, e col passare di tanto tempo, saranno forse risanate.

Non si è data risposta ai problemi sollevati, e se ve ne sarà una in termini positivi, non sarà l'esito di una autentica corresponsabilità. I problemi, grossi, gravi, reali, quelli comunque restano e non sono stati affrontati: il recupero dei casi difficili, il rapporto scuola-ambiente-famiglia, la professionalità degli insegnanti, l'aggiornamento, i casi a tutti noti di vandalismo, lo sbandamento di tanti ragazzi.

Valeva la pena di tutto questo?

Gabriele Mangiarotti

Riceviamo una lettera, peraltro interessante, sulla situazione sanitaria a Pioltello. Purtroppo risulta non firmata. Invitiamo la «sanfelicina» a voler cortesemente informare il giornale del suo nome. Saremo così lieti di pubblicare la sua let-

tera, anche se non firmata. Per ovvii motivi, siamo anche disposti (sia pure malvolentieri) a pubblicare lettere non firmate, a patto che la Redazione conosca i nomi degli estensori delle stesse.

Una smentita

Sarò franco. Ho chiesto ai nostri ragazzi se sapessero qualcosa a riguardo di certi «slogans osceni» e loro mi hanno risposto che non ne sapevano nulla. E io mi fido, perché li conosco uno per uno. E se qualcuno dubitasse della loro sincerità, soprattutto in certi casi, venga a vedere come lavoriamo, invece di accusare senza fondamento: tant'è, che il lunedì (v. 21-4) gli Scouts non vestono la divisa, per cui non so come siano riconoscibili; forse solo perché parlano male?

Maurizio Cimatti

Un encomio

In riferimento a quanto specificato dalla Commissione del Verde sul numero 6 del 1° Maggio di «Sette Giorni a San Felice», desidero esprimere il mio encomio per la attività svolta a tutto vantaggio della nostra collettività. Le piantumazioni, sia nella scelta delle qualità che dei luoghi erano sicuramente necessarie e ci auguriamo vengano completate come programmato. Desidero sollecitare la Commissione del Verde ad un esame urgente e scientificamente documentato per quanto concerne il manto erboso che presenta evidenti sintomi di diradamento. La decisione a suo tempo presa, di non usare diserbanti, è stata la salvezza della «Avifauna Sanfelicina» e mi trova da sempre più che d'accordo, ma è d'altro canto indeferibile affrontare il problema dei nostri prati e prepararsi alla grossa sorpresa del costo che, anche se graduale e programmato, sarà di notevoli proporzioni.

Andrea Bernocchi

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

- Vendo bicicletta cross Legnano e bicicletta pieghevole Legnano funzionanti a L. 30.000 ciascuna. Tel. 7530205.
- Vendesi pianoforte «Balthur» nuovo, sei ottave, cassa armonica alta. Telefonare dopo le ore 21 al 7530189.

- Cerco surf a vela d'occasione. Tel. 7530186.
- Cerco appartamento 180-200 mq. più box e taverna, 7a, 8a, 9a strada. Inintermediari. Tel. 7530236.
- Diplomata stenodattilo disponibile mesi estivi si offre presso aziende-professionisti. Tel. 7530923.

- Permuto con bicicletta da uomo, oppure vendo, bicicletta da corsa, ottimo stato, adatta per ragazzo di 9-11 anni. Tel. 7530031.

- Affittasi villetta 8 posti-letto giugno-luglio in villaggio turistico zona Otranto (Lecce). Tel. 7530072.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.
Feriali: ore 9,15 e 18.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325

Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri, Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20* (15.00 solo al sabato) 15.40*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.10*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 15.00; 16.00; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da San Felice, Feriali: 6.48; 7.15; 7.25; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; (15.36 solo al sabato) 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* Corse che non si effettuano al sabato.

FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 8,30 di lunedì 26 maggio alle 8,30 di lunedì 2 giugno.

Redecio: Via delle Regioni 36: dalle 8,30 di lunedì 2 giugno alle 8,30 di lunedì 9 giugno.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 9 giugno alle 8,30 di lunedì 16 giugno.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 8,30 di lunedì 16 giugno alle 8,30 di lunedì 23 giugno.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 23 giugno alle 8,30 di lunedì 30 giugno.